

CONTRASTI E FERMENTI NEL MONDO CATTOLICO

Polemica aperta a Milano tra Schuster e don Mazzolari

Il cardinale scrive che i ricchi sono indispensabili e che bisogna licenziare le donne dalle fabbriche e dagli uffici

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO, 15. - Milano e questi giorni il centro di una vivace e interessante polemica in campo cattolico. Ne sono protagonisti don Primo Mazzolari e il card. Schuster.

Un argomento marginale e piuttosto meschino della polemica politica, argomento che si è sviluppato in questi giorni anche dal labirinto di polemiche cattoliche; invece di costruire chiese e conventi, perché non si consacrano tutto questo denaro ad edificare case per i poveri?

I ricchi e i poveri

E pertanto «gli ammonisce». Sono quindi più cattolici i ricchi che i poveri? E a giudicare, a scrivere ed a parlare, usurpando magari la terminologia dei comunisti, La Chiesa non va in una direzione giusta, ma in una direzione sbagliata.

aveva un tacchino «in cui aveva annolato gli indizi» dei vari riciclatori ai quali poteva ricorrere per venire in aiuto.

Per finire notiamo che il cardinale non ha esitato a prendere posizione anche sulla crisi governativa e sui problemi di politica internazionale.

Don Primo Mazzolari, in un articolo pubblicato dal Popolo di Milano, si richiama a un recente discorso di Pio XII, nel quale molti hanno visto una energica affermazione di quella politica che si dice cattolica.



Il cardinale Schuster in un ispirato atteggiamento mentre ammonisce i poveri a starsene zitti e contenti

Questa lapidaria affermazione deve essere sembrata esagerata allo stesso cardinale. E infatti la medesima premessa di giustificazione con alcuni esempi tratti dalla vita dei papi Pio X e Pio XI.

Il primo, racconta Schuster, è la politica di Pio X, il cardinale che ha fatto il cardinale. E infatti la medesima premessa di giustificazione con alcuni esempi tratti dalla vita dei papi Pio X e Pio XI.

NON SIA CONSEGNATO AL BOIA SPAGNOLO!

Un antifranquista in carcere a Genova

Si tratta del liberale Bermudez y Madariaga di cui Franco chiede la estradizione

DALLA REDAZIONE MILANESE

GENOVA, 15. - Si trovano da alcuni mesi in carcere a Genova un esponente del movimento antifranquista spagnolo, Eduardo Bermudez y Madariaga.

come ci ha dichiarato l'avv. Ricci - le autorità dispongono quanto prima la scarcerazione del detenuto, in nome dei principi costituzionali del nostro Paese.

Le delegate italiane all'Esecutivo della FDIF

Sono partite l'altra sera alla volta di Ginevra la senatrice Rita Montagna, vice presidente della Federazione democratica internazionale del lavoro.



LONDRA - Il personale della De Havilland, costruttrice degli aerei a reazione COMET, ha iniziato una attenta revisione di tutti gli apparecchi, prima che essi siano rimessi nei servizi di linea.

Ignoranza e sanfedismo provocarono le simulazioni dell'attivista di A.C.

Le finte aggressioni furono tre - Centinaia di persone si congratulano con l'innocente Gervasoni - La speculazione del «rotocalco» sulla «perseguitata di Brianza»

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO, 15. - Non è stato facile oggi, dopo una visita fattagli ieri insieme al segretario della Cdl di Monza, parlare ancora con Giuseppe Gervasoni, il giovane ventinovenne che ha scontato in carcere per tre mesi un reato di cui è stato assolto.

La vittima

È questo interessamento della gente della Brianza per Giuseppe Gervasoni, questo interessamento che nelle brevi frasi, negli sguardi commossi e timidi, nelle contese strette di mano assunte, quasi chiaramente, il significato dell'espressione di un rimorso collettivo per non aver saputo impedire errore di cui il giovane è stato vittima.

stessa biglietti anonimi di contenuto minatorio (come: «Morte alla paulotta»). Per questi biglietti, ella accusò un giovane, Angelo Bestetti, amico del Gervasoni, il quale fu arrestato per tre mesi sino a quando una perizia calligrafica non dimostrò la sua completa innocenza.

LA PERSEGUITATA DELLA BRIANZA

Stasera Pino Gervasoni, quando abbiamo potuto nuovamente raggiungerlo in casa della sorella Stella all'Officina, era stordito per gli innumerevoli sigarette e gli altrettanto innumerevoli «calci» che era stato costretto ad accettare durante la giornata.

Medioevo

È certo oggi difficile prestare fede alla dichiarazione di una così pericolosa simulazione: «è l'unica che possa essere accettata come un momento della simulazione». Il timore dell'«scandalo», il timore dell'essere segna, finta, della confessione, finta, pura al sacerdote, l'incredibile «medievale ignoranza» in materia sessuale, sono tutti elementi tali da costituire un bagaglio di «paure» così grandi, per una persona non del tutto normale da spingerla alla più assoluta menzogna ed anche alla finta.

Il bacio

Alle sette del mattino, mentre si recava a messa, Poi venne la denuncia della moglie, il 14 dicembre 1947. C'è un opportuno sottolineare ora un particolare: ad un giornalista, che è riuscito ad av-

Concluse le indagini sul « caso Magliano »

SALERNO, 15. - Il mistero della scomparsa di Pasquale Magliano è stato finalmente svelato. Lo sventurato fu ucciso a colpi di piccone da un uomo che porta lo stesso nome, pur non essendo nobile, cioè Giuseppe Magliano. L'assassino ha 25 anni ed è proprietario di un fondo lontano dalla casa del-

CORRISPONDENZE DEI LAVORATORI DALLE FABBRICHE E DALLE CAMPAGNE

Superfruttamento tra i chimici di Livorno

LIVORNO, gennaio. - La fabbrica presa dai partiti politici e dalle associazioni cittadine di indire una conferenza per l'esame della situazione economica e produttiva della provincia ha suscitato un largo interesse.

salendo le ripercussioni della grave situazione economica generale, non sono in crisi, ma la produzione tende continuamente ad aumentare.

Una prima considerazione: le industrie chimiche, a differenza di altri settori, più

fabbrica attui un programma di rinnovamento, ampliamento di macchinari e impianti, reinvestendo i profitti realizzati negli ultimi anni.

Al momento della produzione non si riscontrano nuove occupazioni di mano d'opera. Al contrario, questa è diminuita in tutte le fabbriche.

«D'altra parte un libero scambio commerciale con tutti i paesi del mondo, senza discriminazioni, potrebbe addirittura raddoppiare l'attuale produzione».

Il confronto

Stasera Pino Gervasoni, quando abbiamo potuto nuovamente raggiungerlo in casa della sorella Stella all'Officina, era stordito per gli innumerevoli sigarette e gli altrettanto innumerevoli «calci» che era stato costretto ad accettare durante la giornata.

«Queste ed altre richieste venissero soddisfatte si sarebbe indubbiamente la possibilità di occupare altre centinaia di operai».

R. M.

operaia della SIC di Livorno

19 giorni di sciopero delle concaie di Borgaro

TOBIANO, gennaio. - Con 19 giorni di sciopero totale, i lavoratori della concaie di Borgaro hanno raggiunto un grande successo. Lo sciopero era stato proclamato in seguito al rifiuto opposto dalla direzione alla richiesta di miglioramento delle retribuzioni.

«Vi è un motivo politico nell'atteggiamento degli industriali, un motivo che risale al momento in cui gli industriali sono usciti sconfitti ed esasperati da quella battaglia, temono di essere costretti a nuove sconfitte».

Un consigliere d.e. ucciso dal cognato

PALERMO, 15. - Il commerciante Giovanni Buttitta, di anni 26, ha ucciso con 5 colpi di pistola il proprio cognato Carlo Raspante di anni 26, consigliere comunale per la D.C.

«Inizialmente si trattò di una «gligazione» a carattere strettamente sindacale. Gli operai chiedevano un premio di produzione adeguato al continuo aumento di questa ultima. Da diversi mesi gli operai sono in movimento».

PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

Catena di truffe all'INA-Case di Treviso

TREVISO, 15. - Per tratta in danno di parecchi assegnatari degli alloggi INA-Case sono stati arrestati il dott. Terenzio Fioravanti, di 32 anni, milanese residente a Venezia, segretario della Commissione alloggi dell'INA-Case presso l'Ufficio provinciale del Lavoro di Treviso, e la signora Evchia Izzo, di anni 26, di Caltanissetta e residente a Treviso.

«La vittoria degli operai della concaie di Borgaro può essere valutata da molteplici punti di vista. Sul piano economico, come ho detto, il premio di produzione orario passa da 7,19 a 16 lire. È importante rilevare soprattutto che tale premio è in vigore ora per tutti i lavoratori, quadretti e donne - e che esso non è condizionato ad alcun aumento della produzione sulla base di quella raggiunta nello scorso inverno».

Concluse le indagini sul « caso Magliano »

SALERNO, 15. - Il mistero della scomparsa di Pasquale Magliano è stato finalmente svelato. Lo sventurato fu ucciso a colpi di piccone da un uomo che porta lo stesso nome, pur non essendo nobile, cioè Giuseppe Magliano. L'assassino ha 25 anni ed è proprietario di un fondo lontano dalla casa del-

«La vittoria degli operai della concaie di Borgaro può essere valutata da molteplici punti di vista. Sul piano economico, come ho detto, il premio di produzione orario passa da 7,19 a 16 lire. È importante rilevare soprattutto che tale premio è in vigore ora per tutti i lavoratori, quadretti e donne - e che esso non è condizionato ad alcun aumento della produzione sulla base di quella raggiunta nello scorso inverno».

G. G.

operaia della Concaie di B...